

**IL FRUTTETO**  
Società Cooperativa Sociale  
Impresa Sociale ONLUS

***BILANCIO***  
***SOCIALE***  
***2023***

# SOMMARIO

## 1 PRESENTAZIONE

## 2. NOTA METODOLOGICA

## 3. IDENTITA' AZIENDALE

- CARTA DI IDENTITA'
- MISSION
- VISION
- LA STORIA
- VALORI
- LA GOVERNACE - ORGANIGRAMMA

## 4. PERFORMANCE SOCIALE

- IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS
  - STAKEHOLDERS INTERNI
  - STAKEHOLDERS ESTERNI
- AMBITO TERRITORIALE
- STRATEGIE DI GESTIONE

## 5. PERFORMANCE ECONOMICA

- ANALISI DEI COSTI
- ANALISI DEL PATRIMONIO
- ANALISI FINANZIARIA
- RELAZIONE SOCIALE

# PRESENTAZIONE

Salutiamo sentitamente tutti coloro che prenderanno visione del presente bilancio; persone che a vario titolo hanno percorso con noi un cammino di crescita comune: soci, enti pubblici, volontari e tutti coloro che sono entrati in contatto con la nostra realtà.

Ci auspichiamo che portare a conoscenza il nostro operato e la nostre esperienza di lavoro possa aiutare a comprendere meglio gli obiettivi che ci siamo proposti di raggiungere nonché le difficoltà incontrate.

Ci auguriamo che tutti coloro i quali ci hanno avvicinato possano trovare in questo documento un momento di riflessione, di crescita e di bene comune.

Il bilancio sociale de Il Frutteto società cooperativa sociale e impresa sociale vuole essere un'occasione, per tutti, dalla struttura associativa ai soci, di riflessione sul ruolo della nostra cooperativa nei confronti della comunità, in termini sia mutualità interna che esterna.

Un bilancio sociale rende conto e misura. Rende conto a coloro che investono e credono nell'utilità delle attività, i cosiddetti stakeholders o portatori di interesse, senza i quali il nostro progetto non avrebbe né senso, né sostanza. Si rivolge inoltre all'intera comunità.

Attraverso il bilancio sociale, ci presentiamo per quello che siamo: un soggetto economico che, perseguendo il proprio interesse, intende migliorare la qualità della vita dei propri soci e del nostro territorio; nell'esplicitare i dati d'esercizio insieme ai dati di valore aggiunto creato e redistribuito, permette di rendere evidente la nostra azione cogliendone gli aspetti che la qualificano sotto il profilo sociale.

Il rendiconto sociale dà voce ai numeri, ne amplifica la valenza sociale, ne registra l'entusiasmo di una ricaduta economica che aumenta con l'efficienza e il buon lavoro.

Il nostro bilancio sociale vuole essere una fotografia non soltanto della cooperativa, dei suoi soci e collaboratori, ma anche la registrazione dei flussi monetari, economici, lavorativi e soprattutto dei "progetti" per il futuro.

# NOTA METODOLOGICA

Il processo di rendicontazione avviato con la pubblicazione del Bilancio Sociale è finalizzato ad un duplice obiettivo: la valutazione del proprio operato e la comunicazione della propria attività, secondo i criteri di completezza e trasparenza informativa.

La struttura del documento e le aree di rendicontazione fanno riferimento agli standard emanati nel 2001 dal GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale).

Secondo il GBS, gli strumenti di rendicontazione sociale hanno i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle performance dell'impresa, aprendo un processo di comunicazione sociale che li coinvolga direttamente
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività svolte, in modo da offrire agli stakeholders il maggior numero di conoscenze - anche sotto il profilo etico - sociale , e che aumenti pertanto le possibilità di valutazione e di scelta.

I principi ispiratori sono stati:

- responsabilità: occorre che siano identificabili le categorie di stakeholders
- trasparenza: perché i destinatari possano comprendere i procedimenti logici alla base della rilevazione, riclassificazione e formazione del bilancio sociale
- neutralità: imparzialità ed indipendenza
- comprensibilità: le informazioni devono essere chiare e comprensibili
- utilità: il complesso di notizie devono contenere dati e informazioni utili

Abbiamo ritenuto utile suddividere il nostro bilancio sociale in tre sezioni:

1. Identità aziendale e governance del sistema: ove si dà evidenza delle caratteristiche istituzionali della cooperativa: la mission, i valori di riferimento, la sua storia, l'assetto organizzativo e di governance, con gli elementi che caratterizzano la gestione attuale e futura.
2. Performance sociale: iva sono analizzati i rapporti tra la cooperativa e le diverse categorie di stakeholders. Grande rilievo è dato all'analisi dei soci lavoratori della cooperativa, considerati come i principali stakeholders di riferimento.
3. Performance economica: ove viene effettuata una riclassificazione - secondo gli standard GBS - del conto economico e dello stato patrimoniale presentati nel bilancio di esercizio, in modo da evidenziare l'effetto economico che l'attività della cooperativa ha prodotto su ciascuna categoria di stakeholder.

# LA NOSTRA IDENTITA'

## 1. CARTA D'IDENTITA'

DENOMINAZIONE: IL FRUTTETO Società Cooperativa Sociale e Impresa Sociale ONLUS

Codice fiscale: 01433110036 P.IVA: 01433110036

Registro Imprese di NOVARA Numero: 01433110036

Camera Commercio di NOVARA Numero REA: 0173272

Numero Albo Nazionale Cooperative nr: A113186

Sezione: Cooperative a mutualità prevalente di diritto

Categoria: Cooperative Sociali - Categoria Attività: Cooperative di Produzione e Lavoro

SEDI / CENTRI OPERATIVI: via Roggia Ceresa 22

LEGALE / AMMINISTRATIVA: NOVARA - Corso Milano 1/c

## 2. LA VISION

La nostra idea cooperativa si è sviluppata agli inizi degli anni '90, quando è stata evidenziata la necessità di trovare un'occupazione lavorativa ai tanti malati psichici che affollavano il centro diurno di viale Roma, a Novara. Siamo infatti convinti che solo l'attività lavorativa possa portare ad una vera e propria riabilitazione sociale, rendendo le persone cosce del proprio ruolo nella società, come titolari di diritti e doveri.

Da questo punto di partenza si è sviluppata una sorta di "utopia realizzabile" capace di coniugare le richieste del mercato del lavoro con quelle di una piena e completa realizzazione dell'uomo; l'idea di costruire un modello non più centrato su rigide regole di mercato, ma che potesse coniugare efficienza e solidarietà.

Il nostro fine divenne quello di perseguire l'interesse generale della comunità e coniugarlo con la promozione e l'integrazione sociale dei cittadini poiché è l'essere umano il centro ed il fine della nostra organizzazione cooperativa.

### 3. LA MISSION

La mission della cooperativa, così come recita il testo dell'articolo 3 dello Statuto consiste nella “promozione dell'opera di inserimento, nel mondo del lavoro, di soggetti in qualsiasi modo considerabili "svantaggiati" in senso sociale, così come indicati dal disposto dell'art.4 della stessa Legge 381 del 1991 (modificato dalla legge 22.06.2000 n.193) e successivamente individuati per mezzo di decreto del presidente del Consiglio dei Ministri” e delinea appieno la filosofia aziendale di cui appresso.

Intendiamo promuovere l'integrazione sociale attraverso l'attività lavorativa poiché crediamo fermamente che ciascuna persona debba avere la possibilità di riacquistare la propria dignità di cittadino, portatore di diritti ma anche di doveri, attraverso il lavoro.

L'integrazione lavorativa dei soci lavoratori avviene attraverso lo svolgimento quotidiano delle attività di lavoro della cooperativa con l'impegno e la consapevolezza di volere e sapere offrire i servizi ai nostri clienti, siano essi Enti pubblici, privati o aziende, con la qualità e professionalità pari ai servizi svolti da soggetti provenienti dall'Area Profitto.

In tal contesto l'attività specifica consiste nella progettazione, gestione e realizzazione di interventi e servizi lavorativi, educativi e formativi, orientati in via prioritaria ma non esclusiva a promuovere il benessere e lo sviluppo delle competenze individuali e collettive dei soggetti destinatari, come indicato nello scopo sociale.

Ai percorsi di inserimento lavorativo viene attribuita particolare importanza. Per ogni soggetto svantaggiato che entra in cooperativa viene predisposto in collaborazione con i servizi territoriali competenti, un progetto personale di reinserimento sociale e di riabilitazione tramite l'impegno lavorativo che consenta di integrarsi socialmente e di acquisire nuove abilità, attraverso l'apprendimento di professionalità e le relazioni con i colleghi in un ambiente di lavoro accogliente.

Il progetto di inserimento lavorativo è finalizzato all'acquisizione di competenze professionali e personali e si svolge pertanto nell'attività produttiva ritenuta più idonea per la persona. Esso può concludersi con la permanenza in Cooperativa o con una collocazione occupazionale nel mercato ordinario.

Svolgiamo la nostra Azione di utilità sociale dando primariamente occupazione a persone con problemi e disturbi psichici e mentali oltre a soggetti rientranti nelle fasce deboli e bisognose della

collettività quali invalidi civili, detenuti, minori in situazione di difficoltà familiari, tossicodipendenti, ecc.

Nella compagine lavorativa della cooperativa è sempre presente una percentuale ben superiore al 30% previsto per legge di lavoratori provenienti dalle su elencate categorie.

La cooperativa è anche luogo di sperimentazione lavorativa in *stage* e borse lavoro per studenti e giovani o utenti segnalati dai vari enti.

Nel perseguire la propria mission la nostra cooperativa si propone di:

- A) esplicitare attività produttive diverse nel territorio quali pulizia, piccola manutenzione, cura del verde e dell'arredo urbano, riparazione, gestione di mense, spacci, circoli, rifugi, locali pubblici e privati nonché punti vendita, distribuzione di volantini e opuscoli, affissione di locandine, manifesti e simili sia in proprio che per conto terzi;
- B) gestire servizi di ricovero e cura di animali di affezione
- X) gestire servizi di raccolta differenziata di rifiuti, anche speciali e/o pericolosi attraverso apposite Autorizzazioni; esercitare eventuale attività di gestione, trasporto, stoccaggio e/o smaltimento dei rifiuti medesimi anche conto terzi;
- Δ) esercitare attività di servizi di nettezza urbana in genere e sgombero neve;
- E) svolgere servizi di facchinaggio, sgombero, trasloco sia in proprio che conto terzi;
- Φ) svolgere attività di autotrasporto conto terzi;
- Γ) svolgere attività serigrafica;
- H) organizzare ed esercitare attività agricole - tra le quali la produzione di ortaggi biologici - e di allevamento in genere, nonché procedere alla vendita di prodotti alimentari di propria o di altrui produzione e di prodotti dell'artigianato propri;
- I) procedere alla produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che in conto terzi, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale;
- 9) gestire corsi di qualificazione e riqualificazione professionale sia nell'ambito societario che rivolto a terzi; promuovere costantemente un'azione di sensibilizzazione ai problemi dell'emarginazione;
- K) procedere alla locazione, costruzione, acquisto di immobili necessari o utili per l'esercizio delle attività della Cooperativa o da adibire a sede della stessa o da utilizzare per qualsiasi attività collaterale che il Consiglio intenda svolgere.

Siamo regolarmente iscritti all'Albo delle Cooperative Sociali ed al Registro Prefettizio di Novara, aderisce alla Federazione Nazionale ConfCooperative Piemonte.

## I NOSTRI VALORI

La nostra cooperativa si ispira che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce.

- Centralità della persona
- Mutualità, intesa come possibilità di scambio mutualistico fra i soci
- Promozione attraverso il lavoro del reinserimento sociale
- Promozione del senso responsabilità e partecipazione, sostenendo e
- sviluppando nei soci, e nelle persone coinvolte, crescita personale e professionale
- Promozione della solidarietà in senso attivo, sensibilizzazione del tessuto sociale
- Mutualità', attraverso la promozione di senso di appartenenza
- Territorialità, legame con il territorio
- Imprenditorialità sociale, secondo la quale l'economia è la massimizzazione del benessere sociale e si adopera per coniugare solidarietà e reddito.
- Sussidiarietà, intesa come promozione e valorizzazione delle risorse del singolo e della comunità in rapporto equilibrato con le istituzioni pubbliche

## LA NOSTRA STORIA

La cooperativa Il Frutteto trova le proprie radici nei lontani anni 90, quando un gruppo di operatori sociali del servizio di psichiatria territoriale, sotto la guida del Prof. Borgna, si sono posti il problema di offrire risposte adeguate ai bisogni occupazionali dei sofferenti psichici.

Si è così costituita, nel 1992, grazie alla volontà di associazione di operatori, familiari e dei pazienti stessi, una cooperativa sociale denominata Il Frutteto, con significato di simbolico di "dare buoni frutti".

Sorta per primaria volontà dell'attuale Presidente Angela Cappa, si è sviluppata per creare una realtà lavorativa che consentisse l'inserimento nel tessuto sociale in particolare di persone con problemi e deficit psico-mentali. Fin dalla sua fondazione molti sono i lavoratori, svantaggiati e non, che sono transitati nelle file della Cooperativa per dare soddisfazione ai bisogni occupazionali cui si rivolgeva.

Nei nostri primi quindici anni di storia i soci lavoratori svantaggiati, con problemi di psicosi, risultavano essere ben l'ottanta per cento della compagine sociale.

Il percorso è stato arduo e non senza difficoltà, perché risultava difficile per i nostri soci lavoratori mantenere una costanza lavorativa duratura nel tempo: i periodi di compensazione psichica si alternavano infatti a periodi di assenza.

Per ovviare a queste difficoltà la nostra attenzione si è concentrata principalmente sul settore del servizio di pulizia, in quanto consentiva di modulare le presenze del personale in modo personalizzato e in relazione alle possibilità lavorative di ogni socio.

Negli ultimi anni gli slanci iniziali hanno dovuto però lasciare il posto ad una più realistica visione del mondo del lavoro, causa la crisi economica che, anche se marginalmente, ha investito anche il nostro settore coniugato con un aumento di competitività.

Questi fattori esterni hanno comportato un ridimensionamento del numero dei sofferenti psichici e l'integrazione di altre fasce di svantaggi sociali (minori a rischio, carcerati, ecc...) e l'implemento di personale normodotato. Nel corso di questi anni la presenza della Cooperativa si è rafforzata e si è estesa anche ai comuni limitrofi di Novara affermandosi nei settori di pulizia e manutenzione del verde.

Intorno agli anni 1995, essendo sopraggiunta la necessità di chiudere definitivamente le porte dell'ospedale psichiatrico la cooperativa sociale Il Frutteto ha dato vita alla società cooperativa Frutteto A e ha provveduto alla creazione del primo Gruppo Appartamento, al fine di accogliere i soggetti ospitati nei reparti.

La crisi economica generale che ha caratterizzato questi ultimi dieci anni non ha lasciato indenne la nostra cooperativa: in particolare abbiamo riscontrato difficoltà quali la progressiva diminuzione delle risorse pubbliche, il costante allungamento dei tempi di pagamento da parte della Pubblica Amministrazione, la sempre più onerosa gestione delle procedure, la contrazione dei margini operativi lordi.

Questi fattori hanno contribuito all'altalenarsi del fatturato fra servizi di pulizie o manutenzione del verde, alla ricerca di appalti che garantissero stabilità lavorativa ai nostri soci. Nonostante la perdita di due appalti storici per la nostra organizzazione, gli uffici giudiziari del Comune di Novara e le scuole Bollini e Alto Vergante, la cooperativa ha saputo ricercare altri ambiti di sviluppo.

L'anno 2022 è stato caratterizzato da una ripresa dopo le difficoltà avute negli anni 2020-2021 dovute all'epidemia covid-19. Si è avuto un consolidamento del fatturato nel settore delle pulizie e della manutenzione, caratterizzato dall'appalto per il montaggio/smontaggio e allestimento delle

cabine elettorali per conto del Comune di Novara. Stabilità anche per quanto riguarda i settori tecnici e di piccole manutenzioni, con i Comune di Romagnano, Varallo Pombia e l'Università del Piemonte Orientale come principali clienti.

Rispetto al settore della ristorazione si è deciso di lasciare il Locale di san Rocco ove era stato aperto il Circolo degli Amici in collaborazione con l'associazione Down Novara, sia per questioni meramente economiche sia per evidenti e non più sanabili divergenze organizzative e gestionali con le associazioni presenti nel Centro.

## LA GOVERNANCE

L'organizzazione e il funzionamento della Cooperativa sono definiti dallo Statuto, che individua le competenze dei diversi organi riconducibili ad Assemblea dei Soci e Consiglio di Amministrazione.

La governance della cooperativa è strutturata secondo un modello paritario, non gerarchico, ma all'interno del quale la concertazione è un elemento fondamentale.

L'organo Sovrano è l'Assemblea dei Soci che oltre a deliberare sull'approvazione del Bilancio ed atti straordinari, elegge l'Organo amministrativo. L'organo di governo e di indirizzo è il Consiglio di Amministrazione, i cui atti assumono la forma di "deliberazioni" e sono sottoposti al controllo secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.

## ORGANIGRAMMA

### Assemblea dei soci

#### Consiglio di Amministrazione

- Presidente  
Elena Pasquale
- Vice Presidente  
Angela Cappa
- Consigliere  
Dario Domenicale

- Direttore Generale  
Elena Pasquale
- Responsabile inserimenti  
lavorativi  
Angela Cappa
- Responsabile Amministrativo  
Elena Pasquale
- Responsabile facchinaggio  
**Boris Bolanos**
- Responsabile Ristorazione  
Dario Domenicale

L'attuale Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31/12/2024, è stato nominato dall'assemblea dei Soci tenutasi il 2/11/2022. I poteri attribuiti al Consiglio sono sostanzialmente di Ordinaria e Straordinaria amministrazione, con ampie deleghe disgiunte al Presidente ed al Vice in termini di rapporti con gli Istituti di Credito e gli Enti Pubblici e Privati.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito formalmente nr. cinque volte, valutando in particolare l'inserimento e dimissioni di soci ed; costantemente in via informale.

## LA BASE SOCIALE

La compagine sociale, al 31/12/2023 risulta costituita da 24, 23 persone fisiche 1 persona Giuridica, la cooperativa sociale Frutteto e occorre precisare che fra i soci sono presenti 2 soci volontari

TIPOLOGIA DI SOCI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
	N°	N°	N°
Lavoratori	6	10	14
Lav. Svantaggiati	2	3	5
Volontari	2		2
TOT. PERS. FISICHE	10	13	23
Persone giuridiche			1
TOTALE SOCI	10	13	24

Nel corso degli ultimi due anni si è stato deciso di promuovere l'inserimento dei soci nella compagine sociale dopo un periodo di formazione sulla realtà cooperativa in modo da rendere le persone più consapevoli del proprio ruolo. Si è quindi preferito evitare di proporre l'ingresso in società a coloro i quali avevano un contratto a tempo determinato per esigenze lavorative temporanee.

Complessivamente il numero dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge 381/91 è pari a 7 unità, non tutte socie.

TIPOLOGIA DI SVANTAGGIO	AREE DI ATTIVITA'			
	Manutenzione verde	Servizi di pulizia	Gestione canili	Numero inseriti
Disabili fisici, psichici e sensoriali		4		4
Malati psichici	1	2		3
Tossicodipendenti				
Alcolisti				
Detenuti - ex det.				
Minori a rischio				
TOTALE	1	6		7

Per quanto concerne il funzionamento degli organi sociali, nell'anno 2022: l'Assemblea dei Soci si è riunita una volta in forma ordinaria, con una presenza media diretta o per delega pari alla maggioranza degli aventi diritto al voto.

## LA PERFORMANCE SOCIALE

### IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDERS

Coerentemente con i progetti socio-assistenziali e con le sue modalità di intervento, Il Frutteto definisce un soggetto in relazione, inserito in una pluralità in cui reciprocamente ci si influenza e arricchisce. Di seguito riportiamo la mappa dei nostri interlocutori (gli stakeholders, o portatori d'interesse) che, a diverso titolo, vengono coinvolti dall'operato dell'organizzazione e che, a loro volta, la influenzano, e ai quali la cooperativa, anche attraverso il Bilancio sociale, vuole rendere conto del suo agire e dei suoi risultati.

### STAKEHOLDERS INTERNI

#### - GLI UTENTI DESTINATARI

Al centro del lavoro della cooperativa c'è **la persona** quale elemento principale del nostro lavoro.

#### - I SOCI E I LAVORATORI

I Soci Cooperatori, i Volontari ed i Sovventori, i lavoratori ed i consulenti, i collaboratori apportano risorse e valori diversi correlati al tipo di contributo che offrono (professionale, volontario, finanziario, di condivisione nella progettazione)

All'interno della nostra compagine sono presenti 15 lavoratori soci, e 11 lavoratori non soci, attivi nel campo delle pulizie, dei servizi tecnici e manutentivi e della ristorazione:

soci/ non	SETTORE				
	manutenzione verde	servizio pulizia	Servizi tecnici	ristorazione	amministrazione
Soci lavoratori	1	9	4	3	1
Lavoratori non soci		5	3		

Rispetto alla tipologia di contratto lavorativo la nostra cooperativa è da sempre attenta a cercare di offrire stabilità e continuità lavorativa, compatibilmente con le risorse a disposizione.

TIPOLOGIA DI CONTRATTO LAVORATIVO	SETTORE				
	Manut. verde	Servizio Pulizia	Servizi tecnici	ristorazione	Amministrazione
contratti a tempo indeterminato	1	14	4	2	
contratti a tempo determinato			3	1	1
Contratti di collaborazione					2
Soci volontari					2

Per il raggiungimento degli scopi sociali, il costo del delle risorse umane impiegate risulta così ripartito:

## STAKEHOLDERS ESTERNI

### - I COMMITTENTI

Soggetti Pubblici e privati con i quali si cerca di individuare gli obiettivi e le finalità cui sono destinati i nostri interventi nell'ottica della sussidiarietà reciproca.

### - LE ISTITUZIONI

Oltre al rapporto di committenza, le istituzioni pubbliche (amministrazioni comunali, provinciali, regionali, consorzi,...) in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, sono gli interlocutori con cui, più o meno direttamente, La Cooperativa si confronta per elaborare pensieri e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.

### - I PARTNER

Sono associazioni, cooperative sociali e non, consorzi, con cui la Cooperativa progetta e realizza gli interventi ed i servizi propri:

- Confcooperative Piemonte: Organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali, Irecoop, Confartigianato; agenzie formative, quali Filos e Enaip
- Cooperative ed enti del territorio: Cooperative Comunità Giovanile Lavoro, Frutteto "A", La Terra Promessa 2, Cooperativa Silver; Comunità educativa giovanile, Elios;
- Consorzi di Gestione Intercomunali, Aziende Sanitarie Locali dislocate nel territorio

piemontese, in particolare il dipartimento di Salute Mentale, Servizi Sociali Adulti (Ministero di Grazie e Giustizia), CISA 24 , Centri per l'impiego.

- Amministrazioni Comunali e Provinciali, quali: Comune di Novara, Comune di Romagnano Sesia, Comune di Varallo Pombia, Comune di Vercelli, Comune di Galliate, Comune di Oleggio, Comune di Fara, Provincia di Novara, Regione Piemonte, Comune di Cameri, Unione Novarese 2000, Provincia di Novara, Consorzio Medio Novarese Ambiente, Consorzio Bacino Basso Novarese, Prefettura di Vercelli, Regione Piemonte, Fondazione delle Comunità del Novarese, Fondazione Divin Redentore, ecc..
- Associazioni del territorio: Novara per tutti, Comunità di Sant'Egidio, San Vincenzo.
- Enti territoriali: Università Piemonte Orientale - dipartimento di economia, Università Piemonte Orientale - dipartimento di medicina, Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità, Fondazione delle Comunità del Novarese, Fondazione Cariplo; Fondazione Divin Redentore, ecc
- Organizzazioni sindacali: CGIL, CISI e Uil;
- Associazioni del territorio: Novara per tutti, Comunità di Sant'Egidio, San Vincenzo.

#### AMBITO TERRITORIALE

L'azione della Cooperativa copre un ambito territoriale molto legato alla territorialità provinciale raggiungendo molti comuni della Provincia di Novara.

#### STRATEGIE DI GESTIONE

Individuare e condividere i nodi dell'organizzazione gestionale, attribuendo più specifiche responsabilità e mansioni all'interno di ogni singolo settore: amministrativo, servizi ai canili, gestione del verde, pulizie, formativo, progettuale. La razionalizzazione gerarchica delle singole competenze, può certamente ottimizzare le risposte ed individuare al meglio le necessità di ogni singolo servizio.

Monitorare in tempo reale la gestione economico-finanziaria della Cooperativa, analizzando con puntualità ogni Centro di Costo per evitare scostamenti pericolosi ed individuare in anticipo eventuali anomalie gestionali.

Una corretta pianificazione finanziaria, perpetrata da sempre dall'Amministrazione, consente di progettare nel breve e medio periodo nuovi investimenti e nuove aperture di mercato.

Progettare nuovi tipi di intervento / servizio. L'intenzione è di non arroccarsi sulle posizioni conquistate, bensì di valutare l'ampliamento delle iniziative che il "mercato" richiede od offre.

Ampliare la rosa delle iniziative, scandagliando possibili aperture della "domanda" genera s i ricchezza ma, ben più importante, crea posti di lavoro.

Occorre infatti riuscire a tradurre degli obiettivi in target misurabili e concreti, nonché la definizione di criteri oggettivi e condivisi per la valutazione dell'esito dei servizi. Occorre inoltre lavorare sulle tempistiche e i criteri di monitoraggio dell'andamento dei servizi.

Rafforzare le competenze attraverso percorsi di formazione specifici per i soci, sia a livello professionalizzante che manageriale

Rafforzare le relazioni tra Il Frutteto e le realtà associative ed i partners in genere che collaborano con essa.

Rendersi disponibili a condividere progetti propri o collaborare alla realizzazione di quelli altrui per ampliare le rispettive conoscenze e sfruttare le reciproche professionalità.

Utilizzare la strategia di costituire ATI fra Cooperative partners, è un'altra via intelligente di mettere a frutto le potenzialità economiche, tecniche, culturali, strutturali per l'acquisizione di lavori altrimenti non affrontabili singolarmente

#### ANALISI DEL VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Fatturato, in termini assoluti ha registrato un leggero aumento, dovuto sostanzialmente all'incremento di fatturato nell'area della ristorazione, sostanzialmente invariato nel settore dei servizi tecnici, manutenzioni e nei servizi di pulizia.

#### ANALISI DEI COSTI

##### PERSONALE:

rappresentante la voce di bilancio di maggior incidenza, chiude l'anno a euro 315.842,00

COSTI DIRETTI: indispensabili alla gestione dei servizi quali materie prime e di consumo, carburanti, energia, amministrazione ed assicurazioni lavori c/terzi: 200.684,00

COSTI INDIRETTI: per l'acquisizione di beni strumentali quali ammortamenti e leasing, per tasse ed imposte, oneri associativi. € 61.226,00

ONERI FINANZIARI: mergenti dall'utilizzo di prodotto bancari, leasing e finanziamenti fanno da contraltare ai vari omologhi: € 5.388,00

IMPOSTE: 11469,00, per l'IRAP scaturente sostanzialmente dalla forza lavoro: € 1610,78

## ANALISI DEL PATRIMONIO

Ad eccezione delle riserve da plusvalenze ex art 55 DPR 917, tutti Fondi di Riserva derivano da utili accantonati in esercizi precedenti o dalla devoluzione di quote di capitale non riscosse. I medesimi, secondo le limitazioni di Statuto disciplinate dall'art. 2514 del Codice Civile, sono utilizzabili unicamente per la copertura di perdite o, in caso di scioglimento, devolvibili ai Fondi Mutualistici in favore della cooperazione, essendone vietata la distribuzione in capo ai soci.

Degno di menzione è la quota di capitale formatosi con la devoluzione di ristorni operata nel tempo dai Soci che credono ed investono proprie risorse nella Cooperativa.

## ANALISI FINANZIARIA

La gestione finanziaria è sempre stata attentamente curata per evitare problemi di liquidità e poter gestire autonomamente gli investimenti programmati.

Ove spettanti si è sempre attento ai Fondi messi a disposizione della Regione per sostenere i progetti indicati.

Le disponibilità a fine anno possono essere così sintetizzate:

Disponibilità liquide: € 28.590,00

## RELAZIONE SOCIALE

In conclusione del presente documento si può sintetizzare il risultato sociale conseguito che conferma la positività ed il consolidamento di svolgimento delle molteplici attività di servizio, anche con la maggiore incidenza di alcuni costi operativi.

L'attività di inserimento lavorativo, in particolare di soggetti c.d. svantaggiati ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati. In subordine, il consolidamento del Valore della Produzione, abbinato ad una meticolosa gestione ed attenzione ad ogni capitolo di spesa, è emerso un risultato netto positivo.

Tale risultato, raffrontato ai periodi immediatamente precedenti, ed in un periodo economico quale quello attuale, deve apparire ben più soddisfacente del freddo numero che lo rappresenta.

Il lavoro di equipe che l'Amministrazione è riuscita a costruire con tutte le maestranze ha dato i suoi frutti. L'obiettivo di coinvolgimento che pian piano si cerca di costruire con l'intera compagine sociale, sta lentamente emergendo.

Cercare di portare la convinzione nei lavoratori che la Cooperativa è un Organismo legato a tutti, ed in quanto tale portatore di benessere comune quando tutti ne sono coinvolti.

Il Presidente del Consiglio

Elena Pasquale